

Terminata l'orazione dopo la Comunione, il sacerdote celebrante invita i presenti a lodare e invocare il Signore con una particolare preghiera di benedizione. Quindi tenendo le mani stese sul popolo dice:

Noi ti rendiamo grazie, Dio onnipotente,
che hai creato l'uomo per la gioia e la vita immortale,
e con l'opera redentrice del tuo Figlio
lo hai liberato dalla schiavitù del peccato,
radice di ogni male.

Tu ci doni la certezza
che un giorno sarà asciugata ogni lacrima
e ricompensata ogni fatica sostenuta per tuo amore.

Benedici i tuoi figli,
che nella piena adesione alla tua volontà
ti invocano mediante l'intercessione di san Biagio,
perché, preservati dal male di gola
e confermati dalla grazia del tuo Spirito,
glorifichino in parole e opere il tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore.

℟ . Amen.

Quindi il ministro traccia un segno di croce sui presenti pronunciando le formule seguenti:

Il Signore misericordioso,
per intercessione di san Biagio, vescovo e martire,
vi conceda la salute del corpo e la consolazione dello spirito.

℟ . Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℟ . Amen.